

XXIV
GIORNATA
10 SETTEMBRE 2023 תשפ"ג
EUROPEA
della CULTURA
EBRAICA
LA BELLEZZA

DIECI MISURE DI BELLEZZA SONO SCSE NEL MONDO...



- ק"ק במילאנו -
Comunità Ebraica di Milano



converso



aepi
jewishheritage

Cultural route
of the Council of Europe
Itinéraire culturel
du Conseil de l'Europe



in Collaborazione con

MUSEO
NAZIONALE
SCIENZA
E TECNOLOGIA
LEONARDO
DA VINCI

Media Partner



PROGRAMMA

DOMENICA 10 SETTEMBRE 2023



Sinagoga Centrale di Via della Guastalla

- 9.15 Accoglienza del pubblico
- 9.30 **Visita guidata della Sinagoga Centrale**
a cura di **Esther Nissim**
- 10.30 Saluti Istituzionali
rav Alfonso Arbib, Rabbino Capo della Comunità ebraica di Milano
Walker Meghnagi, Presidente della Comunità ebraica di Milano
introduce **Sara Modena**, Assessore alla Cultura Comunità Ebraica di Milano
- 11.00 **“Menzogna è la grazia, vana è la bellezza” (Prov. 31-21)**
Il problematico rapporto dell’ebraismo con la bellezza”
a cura di **rav Alfonso Arbib**
- 11.45 **La bellezza raccontata dal Talmud**
Lecture: **Cristiana Capotondi**
Commenti: **David Piazza** e **Ugo Volli**
- 13.00 **Visita guidata della Sinagoga Centrale**
a cura di **Esther Nissim**
Lo Shabbat e le principali festività ebraiche

Auditorium del MUSEO NAZIONALE SCIENZA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI

- 15.00 **Moda. Il contributo del mondo ebraico alla bellezza:**
da Helena Rubinstein a Chloè, da Levi Strauss a Sonovia
con la partecipazione di **Luigi Caccia**, **Giulia Crivelli**, **Virginia Hill**
introduce e modera **Michael Soncin**
- 16.30 **La potenza delle immagini. Kubrick e l’esuberanza del significato**
a cura di **Niram Ferretti** e **Alex Infascelli**
- 17.30 **La bellezza in Michelangelo, Leonardo e Giorgione: tra Arte, Midrash e Cabbalà.**
Estetica e simbologia ebraica: eredità e tracce nascoste nella storia dell’arte
a cura di **Alfonso Sassun** e **Riccardo Sorani**
introduce **Manuela Sorani**
- 18.30 **La bellezza della diversità. Il successo delle serie israeliane**
ne parliamo con **Alex Infascelli** e **Maria Rosa Mancuso**
Introduce **David Piazza**
- A seguire Cocktail nel Chiostro del Museo**
- 20.30 **Musiche della Tradizione Ebraica** a cura del gruppo **AGORÀ ENSEMBLE**
Tra le note, la bellezza dell’anima ebraica. Armonie musicali tra passato e futuro
Manuela Sorani (voce, chitarra), **Stefano Buratti** (contrabbasso, cori),
Marco Milanese (clarinetti, chitarra, flauto dolce, tastiere),
Lucia Picozzi (fisarmonica, tastiere), **Pier Angelo Prandoni** (flauti, mandolino, chitarra)



Sinagoga Centrale di Via della Guastalla

11.00 **“Menzogna è la grazia, vana è la bellezza” (Prov. 31-21)**
Il problematico rapporto dell’ebraismo con la bellezza”
a cura di **rav Alfonso Arbib**

“MENZOGERA È LA GRAZIA, VANA È LA BELLEZZA” (PROV. 31-21) **IL PROBLEMATICO RAPPORTO DELL’EBRAISMO CON LA BELLEZZA”**

Rav Alfonso Pedatzur Arbib è nato a Tripoli (Libia) il 31 marzo 1958, dove ha vissuto fino al 1967. In seguito alla guerra dei sei giorni, si è trasferito con la famiglia in Italia, a Roma. Primogenito di quattro figli, ha frequentato il Collegio Rabbinico Italiano, sotto la guida e la direzione del Rabbino Capo di Roma Elio Toaff, dove ha conseguito prima il titolo di Maskil e poi la Semikhà (Titolo di Rabbino Maggiore). Nel corso degli anni ha collaborato con i movimenti giovanili ebraici e con il DAC, il Dipartimento per le Attività Culturali dell’UCEI (Unione delle Comunità Ebraiche Italiane). In questo ambito ha svolto il ruolo di insegnante, tenendo lezioni in varie Comunità ebraiche italiane. Nel 1986 è stato chiamato come insegnante delle materie ebraiche presso i Licei della scuola ebraica di Milano, diventando qualche anno dopo, il direttore delle materie ebraiche. Dal 2005 è Rabbino Capo di Milano e dal 2016 è Presidente dell’Assemblea dei Rabbini d’Italia. Vincitore del Premio **KATZ FOUNDATION 2019** per la sua opera di applicazione della Halakhà nel mondo moderno.



Sinagoga Centrale di Via della Guastalla

11.45 La bellezza raccontata dal Talmud

Lectures: **Cristiana Capotondi**

Comments: **David Piazza** e **Ugo Volli**

LA BELLEZZA RACCONTATA DAL TALMUD

Insieme alla Bibbia (in ebraico il Tanakh), il Talmud è il testo fondamentale dell'ebraismo: un vastissimo corpo legislativo, liturgico, etico, teologico che regola fino a oggi la forma di vita degli ebrei. In mezzo a tutto questi contenuti normativi, vi è una gran massa di storie e aneddoti, che esemplificano le regole del comportamento ebraico. Alcune di questi riguardano la bellezza, le sue conseguenze, il suo valore. Letti dall'attrice Cristiana Capotondi, questi brevi racconti saranno discussi da David Piazza e Ugo Volli.



Cristiana Capotondi è un'attrice italiana nata a Roma nel 1980. Ha iniziato la sua carriera a dodici anni nella serie televisiva "Amico Mio" e ha debuttato al cinema nel film "Vacanze di Natale '95" nel 1995. Ha recitato in diverse serie televisive e film, ottenendo riconoscimenti come i Nastri d'Argento. È diventata famosa nel 2006 con il film "Notte prima degli esami" e ha vinto numerosi premi per la sua interpretazione. Ha lavorato con registi come Fausto Brizzi, Terry Gilliam e Ivan Cotroneo. È anche regista, produttrice e conduttrice radiofonica. Ha partecipato a diverse produzioni televisive e cinematografiche, tra cui la serie "Bella da morire" nel 2020 e la serie tv "Le Fate Ignoranti" nel 2021. Nel 2023 ha condotto il programma televisivo "Danza con Me".

David Piazza è graphic designer per professione e studioso e divulgatore per passione. Ha tenuto un corso di "Racconti del Talmud" nel 2018-2019 con 65 incontri. È co-fondatore del progetto editoriale Morashà e direttore dell'omonimo sito web. È suo il progetto grafico del Talmud tradotto in italiano. Dal 2021 tiene un corso settimanale di esegesi dei Salmi ("Tehillim da studiare") arrivato a 68 incontri.

Ugo Volli è professore onorario di Semiotica e Filosofia della Comunicazione presso l'Università di Torino. Ha al suo attivo circa 300 pubblicazioni scientifiche e oltre venticinque libri. Ha insegnato in numerose università italiane e straniere fra cui Haifa, Brown University e New York University. I suoi campi di ricerca principali riguardano la filosofia della comunicazione, la teoria semiotica, l'analisi semiotica dei testi sacri, la comunicazione politica, il gusto. Fra i suoi libri più recenti, Periferie del senso (Aracne 2016), Il resto è interpretazione (Belforte 2019), Donne di casa Boschi (Skirà 2020), Discutere in nome del cielo (con Vittorio Robiati Bendaud - Guerini 2021), Mai più (Sonda 2021) Musica sono per me le tue parole (La nave di Teseo 2022).

A black and white oxford shoe with a pink stiletto heel. The shoe is shown from a side profile, highlighting the contrast between the black upper and white toe cap, and the vibrant pink heel.

A blue high-heeled shoe with a white baseball sole and red stitching. The shoe is shown from a side profile, highlighting the unique design of the sole which mimics a baseball.



Auditorium del MUSEO NAZIONALE SCIENZA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI

16.30 La potenza delle immagini. Kubrick e l'esuberanza del significato

a cura di **Niram Ferretti** e **Alex Infascelli**

LA POTENZA DELLE IMMAGINI.

KUBRICK E L'ESUBERANZA DEL SIGNIFICATO

Stanley Kubrick è sempre stato uno degli autori più costanti nel rivendicare nella potenza specifica dell'immagine l'essenza stessa del cinema. Più di una volta, a questo proposito, egli ha dichiarato la propria predilezione per il cinema muto, "Penso che la forma narrativa del cinema abbia ricevuto un colpo tremendo quando è stato introdotto il sonoro".

È la dichiarazione di chi porta in sé una viscerale predilezione per il visuale rispetto al verbale, il che per un regista non è affatto tautologico come potrebbe sembrare, ed è la conseguenza di una convinzione mai venuta meno nel corso di tutta la sua carriera, quella del sostanziale vantaggio (superiorità) delle immagini rispetto alla parola, consistente nel serbare in sé quell'eccedenza significativa cui la parola può solo approssimarsi e della quale non può mai appropriarsi esaustivamente.



Niram Ferretti. Scrittore e saggista. Direttore del sito di informazione su Israele e Medio Oriente, "L'Informale" è direttore editoriale della collana "Ricerche sull'antisemitismo e sull'antisionismo" della Salomone Belforte Editore. È autore di "Il Sabba intorno a Israele: Fenomenologia di una demonizzazione", Lindau, 2017, "Il Capro espiatorio: Israele e la crisi dell'Europa" Lindau, 2019, "La luce del Regno" Giuntina, 2021. Suoi articoli e interviste sono apparsi su Jerusalem Herald, Frontpage Magazine, Middle East Forum, Italia Atlantica, Progetto Dreyfuss.

Alex Infascelli. Regista e sceneggiatore italiano. La sua carriera di regista cinematografico comincia nel 1994 con la partecipazione al film ad episodi *De Generazione*. Dirige *Se son rose pungeranno*, episodio contenuto nel film *Esercizi di stile*, presentato anche al Festival di Venezia. Nel 1997 opzione personalmente i diritti di un piccolo libro sconosciuto di Carlo Lucarelli, *Almost Blue*, e nel 2000 dirige Lorenza Indovina nel film tratto dal romanzo: questo lavoro gli vale il Ciak d'oro, il David di Donatello e il Nastro d'argento come miglior regista esordiente e l'arrivo tra i finalisti all'Hollywood Film Festival. A ottobre 2015 ha presentato alla Festa Del Cinema di Roma il documentario *5 Is for Stanley - Trent'anni dietro al volante per Stanley Kubrick*. Il documentario vince il David di Donatello come miglior documentario del 2016 ed entra nella cinquina degli EFA Awards, gli Oscar europei. Nel 2021 vince lo stesso premio per il documentario *Mi chiamo Francesco Totti*. Nel 2022 esce il suo primo romanzo, *Now, here, nowhere. Ora, qui, da nessuna parte*. Nel mese di ottobre 2022 ha presentato alla XVII Festa Del Cinema di Roma il documentario *Kill Me If You Can*, che narra l'incredibile storia di Raffaele Minichiello il primo dirottatore della storia di un volo transatlantico.

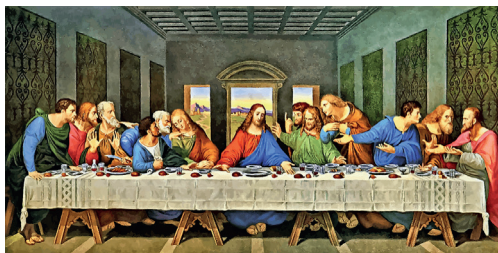


Auditorium del MUSEO NAZIONALE SCIENZA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI

17.30 La bellezza in Michelangelo, Leonardo e Giorgione: tra Arte, Midrash e Cabbalà. Estetica e simbologia ebraica: eredità e tracce nascoste nella storia dell'arte
a cura di **Alfonso Sassun** e **Riccardo Sorani**
introduce **Manuela Sorani**

LA BELLEZZA IN MICHELANGELO, LEONARDO E GIORGIONE: TRA ARTE, MIDRASH E CABBALÀ. ESTETICA E SIMBOLOGIA EBRAICA: EREDITÀ E TRACCE NASCOSTE NELLA STORIA DELL'ARTE

Gli artisti rinascimentali hanno inserito nelle loro opere una moltitudine di messaggi biblici. Da studiosi quali erano anche dei Maestri della tradizione ebraica le loro opere contengono pertanto, spesso in modo celato ed in filigrana, interpretazioni del midrash e della cabbalà. Questo scenario viene presentato durante l'incontro fornendo una serie di spunti in un viaggio molto speciale tra i lavori di Michelangelo, Leonardo e Giorgione.



Alfonso Sassun, ingegnere ed attuale Segretario Generale della Comunità ebraica di Milano, esperienza professionale pluriennale nel settore della formazione e della consulenza aziendale. Studioso di esegesi biblica; tiene lezioni in diverse comunità italiane anche in collaborazione con l'UCEI.

Riccardo Sorani, gallerista, fondatore di Esh Gallery, è analista ed esperto del mercato dell'arte, specializzato in antiquariato con particolare attenzione all'arte orientale. Ha ricoperto a Londra il ruolo di Specialist presso il dipartimento di Arte Orientale della casa d'aste Sotheby's. Iscritto al Ruolo dei periti ed esperti della Camera di Commercio di Milano, tiene regolarmente docenze sul tema dell'investimento d'arte, art advisory e valutazione delle opere presso la Treccani Academy e Business School de IlSole24Ore. Laureato in Lettere indirizzo estetico all'Università Statale di Milano con una tesi sull'arte durante la Shoà e specializzato con un Master in Fine and Decorative Arts a Londra, autore di numerosi articoli pubblicati, studioso di arte ed estetica ebraica, è stato co-autore della pubblicazione "1000 Tiles". Ha recentemente fondato SB Art, start-up innovativa dedicata alla valorizzazione dell'arte digitale attraverso progetti curati.

Manuela Sorani, vice Assessore alla Cultura Comunità ebraica di Milano



Auditorium del MUSEO NAZIONALE SCIENZA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI

18.30 **La bellezza della diversità. Il successo delle serie israeliane**
ne parliamo con **Alex Infascelli** e **Maria Rosa Mancuso**
Introduce **David Piazza**

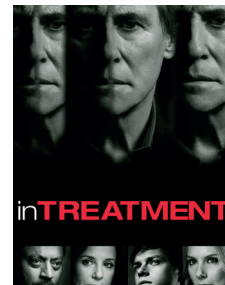
LA BELLEZZA DELLA DIVERSITÀ. IL SUCCESSO DELLE SERIE ISRAELIANE

Il recente successo delle serie israeliane è determinato da trame originali in ambienti insoliti, con una scrittura solida che incorpora linguaggi filmici d'azione, con crudo realismo, ma anche tanta sensibilità. Tra le più seguite, "Fauda" si distingue per le scene d'azione ben girate e ritmi mozzafiato.

In contrasto, abbiamo apprezzato di "Shtisel" i ritmi lenti, la tristezza, l'ironia e una sensualità raffinata nel contesto di una famiglia ortodossa di Gerusalemme.

Di queste e altre ne parleranno **Maria Rosa Mancuso**, critica cinematografica e **Alex Infascelli**, regista e sceneggiatore.

Maria Rosa Mancuso Legge libri. Vede film e serie, da quando la televisione racconta le storie meglio dei registi e dei romanzieri. Scrive sul Foglio dal primo numero (o forse era lo zero). Ha fatto radio e televisione. Collabora a Robinson, inserto culturale di Repubblica. Ha tradotto Edgar Allan Poe e pubblicato da Rizzoli "Nuovo Cinema Mancuso".





Auditorium del MUSEO NAZIONALE SCIENZA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI

20.30 **Musiche della Tradizione Ebraica** a cura del gruppo **AGORÀ ENSEMBLE**
Tra le note, la bellezza dell'anima ebraica. Armonie musicali tra passato e futuro
Manuela Sorani (voce, chitarra), **Stefano Buratti** (contrabbasso, cori),
Marco Milanese (clarinetti, chitarra, flauto dolce, tastiere),
Lucia Picozzi (fisarmonica, tastiere), **Pier Angelo Prandoni** (flauti, mandolino, chitarra)

TRA LE NOTE, LA BELLEZZA DELL'ANIMA EBRAICA. ARMONIE MUSICALI TRA PASSATO E FUTURO

Concerto del gruppo AGORÀ ENSEMBLE

L'ensemble di musica ebraica e sefardita Agorà si è esibito, dalla data di costituzione (1998), in moltissimi luoghi e in occasioni diverse. I cinque componenti del gruppo hanno una formazione eterogenea che abbraccia diversi generi musicali (jazz, classica, corale, popolare orchestrale). Questa varietà di esperienze permette loro di rivisitare e rileggere in modo del tutto originale i brani della tradizione ebraica.

Guida in questo viaggio musicale è Manuela Sorani, da anni impegnata a portare testimonianza, attraverso la musica e il canto, della propria tradizione culturale.

Il gruppo ha partecipato ai festival di Musica ebraica di Milano, al Swiss Israel Day 2017 di Lugano e s'impegna per la salvaguardia della memoria della Shoah con uno spettacolo dedicato; collabora anche con il coro Kol Hashorim; ha partecipato alla rassegna Erev Laila a Trieste.



I membri del gruppo sono: **Manuela Sorani** (voce, chitarra), **Stefano Buratti** (contrabbasso, cori), **Marco Milanese** (clarinetti, chitarra, flauto dolce, tastiere), **Lucia Picozzi** (fisarmonica, tastiere), **Pier Angelo Prandoni** (flauti, mandolino, chitarra).

NAIM PIACEVOLE נחמד
SPLENDIDO
נהדר NEHEDAR
יפה YAFE BELLO
SPLENDORE
תפארת
CARINO טוב TOV
נעים BUONO NECHMAD
TIFERET HOD הוד LA BELLEZZA



INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI

ucei.it/giornatadellacultura

 Giornata Europea della Cultura Ebraica - Milano

Paola Hazan Boccia, Responsabile Eventi Assessorato alla Cultura Comunità Ebraica di Milano
tel. 02 483110223 | cell. 393 8683899 | cell. 339 4836414, paola.hazan@com-ebraicamilano.it

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

*Sarà possibile riascoltare le conferenze
e il concerto della Giornata Europea della Cultura Ebraica
sul sito www.mosaico-cem.it e su www.portalecem.com*